

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2017.

Nr. Progr. **116**
Data **07/09/2017**
Seduta NR. **31**
Titolo **3**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno SETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	N
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

ROMA ANNALISA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Locali (di seguito definito CCNL) del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:
 - Risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - Risorse variabili, che presentano le caratteristiche della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- l'art. 17 del CCNL disciplina le diverse voci per l'utilizzo del predetto Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti di lavoro che sono stati successivamente sottoscritti;

Rilevato che uno degli scenari di maggiore importanza per il futuro dell'Ente è l'impostazione di una politica finalizzata alla valorizzazione del personale in grado di costruire azioni premianti ed incentivanti, specifiche e coerenti con le motivazioni dei dipendenti e comunque fondamentali per la gestione dell'organizzazione nel suo complesso;

Considerato che è necessario attivare la contrattazione collettiva decentrata a livello di Ente per l'anno 2017, tenendo presente le materie oggetto di contrattazione, le modalità e le fasi per la corretta costituzione e l'utilizzo del “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale” con particolare attenzione all'attività da porre in essere anche in riferimento al Decreto Legislativo n. 150/2009 nelle indicazioni derivanti dai recenti D.Lgs. n. 74/2017 e D.Lgs. n. 75/2017;

Rilevato che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di Settore, e dunque formula indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Dato atto che:

- la Delegazione trattante di parte pubblica nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 20.02.2004 è composta dal Segretario Generale in qualità di Presidente, dal Direttore dell'Area Amministrativo/Istituzionale e dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in qualità di componenti, ed è abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata integrativa sulle materie ad essa soggette, fra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale comunale;
- i componenti della Delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017/2019 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 10 D.Lgs. n. 118/2011) – Approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 02.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 (Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000). Parte Finanziaria. Assegnazione delle risorse ai Direttori d'Area e/o ai Responsabili di Servizio incaricati.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 13.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 (Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

Considerato che questa Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi programmatici definiti negli strumenti di programmazione adottati dall'Ente (il Documento Unico di Programmazione ed il Piano Esecutivo di Gestione) avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili nel rispetto della normativa legislativa, regolamentare e dei Contratti collettivi nazionali del comparto Regioni e Autonomie Locali vigenti;

Richiamati:

- il CCNL 1 aprile 1999 - articolo 15, comma 1: "*Presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del CCNL del 31.3.1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse: [...]*";
- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;

- l'art. 45, comma 3: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - a) alla performance individuale;
 - b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - c) *all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”*;
- l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del Contratto decentrato integrativo;
- il D.Lgs. n. 150/2009 che ha ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;
- il principio 5.2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 in base al quale l'imputazione (dell'impegno) avviene *“automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale”*;
- l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 prevede che: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 che prevede, con decorrenza 22 giugno 2017, che *“A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato”*;

Preso atto che tale vincolo non si applica solo al “Fondo” 2017, ma ad ogni compenso di trattamento accessorio ai fini del confronto con il Fondo del 2016, e che rilevano tanto le risorse del Bilancio imputate al fondo quanto le risorse direttamente stanziare in bilancio a copertura degli oneri relativi alle posizioni organizzative, nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali, presentando le medesime caratteristiche funzionali di destinazione e l' idoneità ad incrementare la spesa per il trattamento accessorio del personale in ragione del loro concreto utilizzo¹;

Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata Contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione;

Preso atto che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

Rilevato che per effetto di quanto innanzi detto è stata adottata una metodologia valutativa che rispecchia i contenuti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012;

Constatata l'urgente necessità di provvedere alla definizione degli indirizzi cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, utili a definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto, gli interventi ritenuti prioritari e il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Ritenuto di integrare le risorse decentrate cosiddette variabili dell'anno in misura di €. 22.890,50, pari all' 1,2% del monte salari 1997 in applicazione dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, allo scopo di finanziare trattamenti economici accessori collegati alla performance individuale del personale non apicale;

Considerato che le suddette risorse saranno rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'Organismo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente e che le stesse sono espressamente collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità (art.15, comma 4):

Dato atto che gli obiettivi collegati in applicazione dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, a detto istituto sono riportati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 13.06.2017 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: Piano degli obiettivi e Piano della performance, e nello specifico riguarda:

¹ Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, deliberazione n. 26/SEZAUT/2014/QMIG del 21 ottobre 2014, Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017; CdC sezione Autonomie n. 7/2017 in materia di incentivi ai tecnici

- Attuazione del progetto "Proteggiamoci - Simulazione Sisma" nonché la realizzazione del progetto relativo al Bilancio Partecipativo approvato con propria deliberazione n. 107 in data 25.07.2017 e il progetto relativo all'Incremento delle tipologie di atti da conservare nell'ambito del più ampio processo di digitalizzazione della documentazione amministrativa della Pubblica Amministrazione, come da apposita scheda illustrativa conservata agli atti dell'Area Amministrativa ed Innovazione Prot. n. 19.458 del 04.09.2017;

Ritenuto altresì di incrementare le risorse variabili dei seguenti importi:

- € 7.000,00 (oltre ai contributi e IRAP) ai sensi dell'art. 15, comma 1 - lett k), CCNL 01.04.1999, a titolo di incentivo destinato al personale del Servizio Tributi per l'attività di recupero evasione ICI anni precedenti (art. 3 comma 57 della Legge 23.12.1996 n. 662 e Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2001), così come comunicato dal Responsabile Area Finanziaria in data 20.07.2017. Il compenso sarà liquidato a seguito dell'accertamento dei risultati conseguiti in ciascun anno sulla base di una relazione del Coordinatore Responsabile del progetto che descriva l'attività svolta (numero delle posizioni controllate, numero degli avvisi emessi, importo totale accertato comprensivo degli oneri riflessi e IRAP) e la ripartizione della quota di cui sopra tra il personale coinvolto nel progetto avverrà in rapporto alla percentuale di coinvolgimento determinata a consuntivo;
- € 4.477,00 (oltre ai contributi e IRAP) ai sensi dell'art. 15, comma 1 - lett k), CCNL 01.04.1999 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche destinato al personale per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti; - art. 113, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 - per quanto concerne gli incentivi alla progettazione, come comunicato dal Responsabile Area Finanziaria in data 20.07.2017, occorre verificare per ogni compenso la sussistenza, nei nuovi "Incentivi per funzioni tecniche" dei requisiti fissati dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 7/2017, ai fini della loro inclusione o meno nei tetti di spesa di cui all'art.1, comma 236, Legge n.208/2015; tali compensi saranno erogati esclusivamente sulla base del regolamento da adottare ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti);
- € 100,00 ai sensi dell'art. 54 CCNL 14.09.2000, a titolo di incentivo destinato al personale che riveste la qualifica di messo notificatore;

Visti:

- gli artt. 15 e 17 CCNL 01.04.1999;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il C.C.N.L. vigente;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 78/2010, così come convertito con Legge n. 122/2010;
- il D.Lgs n. 118/2011;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'acqua in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di formalizzare, come di seguito riportato, le direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
- 2) Di incaricare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle seguenti direttive:
 1. verifica delle eventuali economie relative al Fondo anno 2016 e relativa ricognizione amministrativa al fine di incrementare, se possibile, il Fondo 2017;
 2. precisare che la consistenza complessiva del Fondo per le risorse decentrate 2017 non potrà essere superiore alla quantificazione definitiva del Fondo per l'esercizio 2016, tenuto conto della decurtazione permanente operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, mentre alcuna decurtazione è prevista relativamente all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 in quanto abrogato dall'art. 23 del D.L.gs. n. 75/2017;
 3. applicare per l'esercizio 2017 la disposizione di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 05.10.2001 la quale prevede che le risorse stabili siano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nell'anno precedente;
 4. determinare i criteri di riparto del Fondo 2017 tenendo conto che le risorse di Bilancio destinate alla prestazione sono stanziare nel limite dell'anno 2016, e pertanto nell'importo complessivo di € 248.375,71, giusta quantificazione del Servizio Personale;
 5. confermare gli istituti già contemplati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) anno 2016;
 6. applicare la metodologia del sistema valutativo, così come indicato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012, al fine di ancorare i premi dei dipendenti ai risultati e ai fattori comportamentali della prestazione;
 7. provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
 8. individuare la disciplina per l'applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali economiche nel rispetto della finalità del carattere fortemente premiante e selettivo che riveste la disciplina contrattuale di riferimento, prevedendo l'applicazione dei nuovi criteri per l'attribuzione della Progressione Economica Orizzontale, da definirsi a cura della delegazione trattante nei limiti risultanti dalla finalità dell'istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di legge;
 9. determinazione del Fondo 2017 nel rispetto delle condizioni di seguito descritte:

a) incremento del Fondo di parte variabile dei seguenti importi:

- ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999

<p>Recupero evasione ICI (Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2001). Il compenso sarà liquidato a seguito dell'accertamento dei risultati conseguiti in ciascun anno sulla base di una relazione del Coordinatore Responsabile del progetto che descriva l'attività svolta (numero delle posizioni controllate, numero degli avvisi emessi, importo totale accertato). La quota da ripartire tra il personale coinvolto è determinata sulla base della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo allegato al P.E.G. rapportata al valore pari ad € 7.000,00 (al netto di contributi e Irap). La ripartizione della quota di cui sopra tra il personale coinvolto nel progetto avverrà in rapporto alla percentuale di coinvolgimento determinata a consuntivo.</p>	<p>€ 7.000,00 (al netto di contributi e Irap)</p>
<p>Incentivi per funzioni tecniche – art. 113 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 - destinati al personale per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti; – art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016 - per quanto concerne gli incentivi alla progettazione, occorre verificare per ogni compenso la sussistenza, nei nuovi "Incentivi per funzioni tecniche" dei requisiti fissati dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 7/2017, ai fini della loro inclusione o meno nei tetti di spesa di cui all'art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015; tali compensi saranno erogati esclusivamente sulla base del regolamento da adottare ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti);</p>	<p>€ 4.477,00 (al netto di contributi e irap)</p>

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999 per migliorare l'efficienza della prestazione di ciascun lavoratore € 22.890,50
 dando atto che nel Bilancio dell'esercizio 2017 vi è la capacità di spesa, che dette risorse dovranno essere destinate al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità già indicati in premessa derivanti anche dal Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017, dal progetto relativo al Bilancio Partecipativo di cui alla propria deliberazione n. 107 del 25.07.2017 e dal progetto incremento tipologie atti, oggetto di monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione e che per la valutazione della prestazione e l'erogazione degli incentivi trova applicazione la Metodologia del sistema valutativo, così come indicato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012 al fine di applicarne il contenuto ed ancorare i premi dei dipendenti ai risultati ed ai fattori comportamentali della prestazione;

- ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 14.09.2000 € 100,00
a titolo di incentivo destinato al personale che riveste la qualifica di messo notificatore;
- 3) Di approvare, pertanto, gli indirizzi rivolti alla Delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per il personale del Comune di Anzola dell'Emilia anno 2017;
 - 4) Di dare atto altresì che:
 - al termine della vigente contrattazione collettiva di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo (preintesa) viene valutata dal Revisore dei Conti per quanto riguarda la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e successivamente inviata all'approvazione della Giunta Comunale che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza il Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva;
 - la consistenza complessiva del Fondo per le risorse decentrate 2017 non potrà essere superiore alla quantificazione definitiva del Fondo relativa all'esercizio 2016, al netto delle decurtazioni permanenti e sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Personale sulla base della normativa vigente;
 - trovano applicazione nella fase di costituzione del Fondo, determinazione dei criteri di riparto, liquidazione degli incentivi le norme dei contratti nazionali in vigore, le leggi sulla materia e gli orientamenti interpretativi dell'ARAN e delle autorità nazionali di riferimento e pertanto nei suddetti limiti e termini saranno interessati il Revisore dei Conti ed il Nucleo di Valutazione per i richiesti pareri;
 - 5) Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Unione Terred'Acqua – Trattamento Giuridico, dell'adozione della determinazione di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 in applicazione della normativa vigente in materia e nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, tenendo conto che con determinazione n. 217 del 04.05.2017 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività 2017 – parte fissa;
 - 6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della Delegazione trattante al fine di recepire il contenuto della stessa nell'elaborazione del C.C.D.I., nonché per la distribuzione del Fondo salario accessorio anno 2017;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, al fine di dare seguito alle attività conseguenti.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **116** del **07/09/2017**

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO 2017.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE</p> Data 25/07/2017 <p style="text-align: right;">MARIANI MARINA</p>
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> Data 25/07/2017 <p style="text-align: right;">RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 116 DEL 07/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 14/09/2017